

Prot. Gen. n. 41310

Canosa di Puglia, 22/12/2014

1) Domanda:

In relazione al bando di gara cdi si richiede se, ai fini del soddisfacimento dei punti 6.11 e 6.12 (requisiti di carattere economico – finanziario e requisiti di capacità tecnica) possano considerarsi servizi di “ cure domiciliari integrate” anche quelle svolte a favore degli utenti non nel domicilio inteso come abitazione, ma nel domicilio inteso come casa di cura/centro di abilitazione.

Risposta:

L'oggetto della gara di appalto in argomento, come descritto nel bando di gara e nel disciplinare di gara, è la gestione del servizio di cure domiciliari integrate per persone non autosufficienti, residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale, comprendente le prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza sociosanitaria (ADI) e i servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (SAD).

Ai fini del soddisfacimento dei punti 6.11 e 6.12 del disciplinare di gara, le prestazioni ed i servizi di assistenza domiciliare devono intendersi svolti presso la residenza dell'utente, intesa come luogo dove egli ha la dimora abituale e risiede stabilmente (art. 43 del c.c.).

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano
e Politiche Sociali
dott.ssa Carmela Pierro

Il Dirigente
1^ Settore
dott. Samuele Pontino